

Le tappe per ottenere il Reddito di Cittadinanza (RdC)

① Presentazione della domanda

La domanda può essere presentata:

1. presso i CAF (Patronati);
2. Poste Italiane;
3. Sito: <https://www.redditicittadinanza.gov.it/> dove si può effettuare direttamente la domanda e richiedere lo **SPID** di INPS per poter gestire la pratica direttamente online.

I **CAF** e le **Poste Italiane** seguiranno l'intera istruttoria.

La domanda può essere fatta dopo il **5** di ogni mese



② Vaglio della domanda

1. Da parte di **INPS** per quanto riguarda i **requisiti reddituali e patrimoniali**;
2. Da parte dei **Comuni**, l'Ufficio Anagrafe dovrà controllare, **cittadinanza, residenza e permessi di soggiorno**.



Le informazioni della domanda del RdC sono comunicate all'INPS entro **10 giorni** da parte dei CAF e/o di Poste Italiane che hanno seguito l'istruttoria.

La domanda viene **ACCETTATA** se:

- a) I beneficiari sono **cittadini italiani** o facenti parte dell'**Unione Europea**, o **familiari dei medesimi** con **permesso di soggiorno** o **diritto di soggiorno permanente**, o provenienti da Paesi che hanno sottoscritto convenzioni bilaterali di sicurezza sociale, o cittadini stranieri in possesso del permesso di soggiorno dell'Unione Europea per i soggiornanti di lungo periodo e residenti in Italia da **almeno 10 anni** di cui gli **ultimi due in maniera** continuativa;
- b) ISEE inferiore a **9.360 euro**;
- c) Seconda casa di valore non superiore a **30.000 euro**;
- d) Conto in banca non superiore a **6.000 euro**.



La domanda viene **RESPINTA** → basta non possedere uno solo dei requisiti per NON avere il RdC.

③ Richiesta accettata: sottoscrizione del Patto di Lavoro per i beneficiari disoccupati e abili al lavoro

Il beneficiario ritira alle Poste italiane la card con l'importo spettante. Entro **30** giorni la persona beneficiaria verrà convocata da parte dei **Centri per l'Impiego** per la stipula del **PATTO PER IL LAVORO**.



Entro i primi 12 mesi:

1. la prima offerta potrà avvenire nel raggio di 100 km – 100 minuti di viaggio;
2. la seconda offerta potrà arrivare nel raggio di 250 km;
3. la terza offerta potrà arrivare da tutta Italia.

Dopo i 12 mesi anche la prima offerta potrà arrivare fino a 250 km.

La terza offerta potrà arrivare da tutta Italia.

Dopo i 18 mesi tutte le offerte possono arrivare da tutta Italia.

④ Richiesta accettata: sottoscrizione del Patto per l’Inclusione per i beneficiari inabili al lavoro



I beneficiari in condizioni di povertà e inabili al lavoro (iscritti nelle liste speciali legge n.68/1999) verranno convocati da parte dei servizi comunali di contrasto alla povertà e stipula del **PATTO PER L’INCLUSIONE**.

Con il *Patto per l’Inclusione* la persona si rende disponibile per lavori socialmente utili per almeno **8 ore settimanali** e/o si impegna a rispettare le richieste di prevenzione e cura in campo sociosanitario.

⑤ Le regole da seguire:

La persona beneficiaria potrà ricevere **fino a 780** euro al mese e sottoscrivere il:



- **Patto per il Lavoro** se il richiedente è “adeguatamente formato”;
- **Patto per la Formazione** se ha bisogno di ulteriore formazione, siglerà il patto con Enti di formazione bilaterale, Enti interprofessionali o aziende;
- **Patto per l’Inclusione Sociale** se non è in condizione di lavorare, siglerà il patto che coinvolgerà sia i servizi sociali che i Centri per l’Impiego.

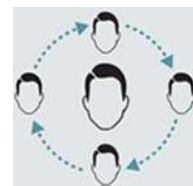
⑥ Chi è esonerato dalla sottoscrizione dei Patti?

Sono esonerati dal sottoscrivere il *Patto per il Lavoro* e il *Patto per l’Inclusione*:

- gli individui con disabilità tale da non consentire un accesso al mondo del lavoro (documentato con certificato ASL);
- le persone che assistono figli di età inferiore ai 3 anni oppure individui non autosufficienti.

⑦ Chi se ne occupa?

- ✓ Presa in carico da parte dei **Centri per l’Impiego** o delle **Agenzie private di lavoro** per chi sottoscrive il **PATTO DI LAVORO**;
- ✓ Presa in carico da parte dei **Comuni** e dei **Servizi Sociali** per chi è sottoposto al **PATTO PER L’INCLUSIONE**.



⑧ Doveri da adempiere

- I beneficiari che firmano il **Patto di Lavoro** devono registrarsi sulla piattaforma informatica indicata dai Centri per l’Impiego e dalle Agenzie private di lavoro e consultarla quotidianamente svolgendo una ricerca attiva del lavoro tutte le settimane. Si deve, inoltre, rispondere alle offerte di lavoro.



- I beneficiari che firmano il **Patto per l'Inclusione** devono rispettare le indicazioni degli operatori comunali e degli assistenti sociali che prendono in carico la situazione. In caso di trasgressione, il pubblico ufficiale e/o l'incaricato di pubblico servizio può segnalare a INPS il mancato rispetto delle indicazioni con la conseguente perdita del sussidio.



9 Rinnovo del sussidio

I beneficiari della misura, scaduti i primi 18 mesi di durata massima del RdC, lo stesso può essere rinnovato dopo una sospensione di un mese.

10 Perdita del sussidio

I beneficiari possono perdere la misura per varie motivazioni: collocamento al lavoro, termine dei 18 mesi, revoca per mancato adempimento dei doveri o per truffa.



11 Chi viene escluso dal RdC?

Sarà invece escluso dal RdC chi:

- ✓ Non sottoscrive il *Patto per il Lavoro* o il *Patto per l'Inclusione sociale* (eccetto chi ne è esonerato);
- ✓ Non partecipa alle iniziative formative e non presenta una giustificazione;
- ✓ Non aderisce ai progetti utili per la comunità predisposti dai Comuni;
- ✓ Rifiuta la terza offerta congrua;
- ✓ Non aggiorna le autorità competenti sulle variazioni del proprio nucleo;
- ✓ Fornisce dati falsi (in questo caso si rischiano da 2 a 6 anni di carcere).



12 Cosa si può acquistare con la card del RdC?

Con la card per il RdC si possono sostenere:

- ✓ le spese per i beni alimentari negli esercizi convenzionati;
- ✓ le spese in farmacie con lo sconto del 5%;
- ✓ si possono pagare bollette di gas e luce;
- ✓ prelevare contanti (con un tetto di **100 euro al mese** se il beneficiario è uno, ma si sale fino a 210 euro se nel nucleo familiare ci sono più persone);
- ✓ effettuare un bonifico mensile per pagare l'affitto o il mutuo.



Le transazioni effettuate **sono verificabili tramite le piattaforme digitali** che costituiscono lo scheletro informatico del reddito di cittadinanza. Al fine di contrastare fenomeni di ludopatia, è **fatto divieto di utilizzare la carta per giochi** che prevedono vincite in denaro.